

### **Verbale n. 9 del Consiglio degli Studenti Adunanza ordinaria del 25/10/2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore **16:00** c/o aula Dessau della sede Centrale, a seguito di convocazione prot. n. 310463 del 21.10.2022 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Parere in merito al D.R. n. 2504 del 9/9/2022 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria - A.A. 2021/2022;
4. Parere in merito al D.R. n. 2563 del 15/9/2022 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine allo svolgimento dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 – modifiche e integrazioni;
5. Parere in merito al D.R. n. 2716 del 6/10/2022 avente ad oggetto: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato A.A. 2022/2023;
6. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a "Misure di Contrasto alla Crisi Abitativa";
7. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a "Inclusione degli studenti c.d. "laureandi" al PASS Umbria TPL - UNIPG";
8. Mozione Idee in Movimento in merito a "Richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti risultati idonei all'istanza per 'Borsa di studio con posto letto per studenti fuori sede', ma non risultati beneficiari del posto letto per l'A.A 2022/2023";
9. Mozione Idee in Movimento in merito a "Richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti residenti nelle zone colpite dall'emergenza alluvionale del 15/09/2022";
10. Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "Inclusione dei servizi erogati da Trenitalia nell'abbonamento PASS-TPL Umbria Unipg";
11. Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "Estensione della Didattica a Distanza agli studenti colpiti dall'alluvione";
12. Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "Estensione della Didattica a Distanza agli studenti esclusi dall'assegnazione dei posti letto nei collegi ADiSU";
13. Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che non riescono a reperire un alloggio";
14. Richiesta modifica art. 10 co. 2 lett b) del Regolamento del Consiglio degli Studenti;
15. Varie ed Eventuali.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Andrea Bardelli.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

	<b>STUDENTE</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>P</b>	<b>G</b>	<b>I</b>
1	CAUGLIA MARTINA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	ORNIELLI SAMUELE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	PRELATI LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	SIMI FRANCESCO	Dip. di Economia	X		
5	BRACAGLIA ALDO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
6	DE SILVESTRI VITTORIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	DI GIOIA DOMENICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	MESSINESE FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
9	MEZZASOMA OLIMPIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	PERSICETTI SISTONI O PEPPARONI VALENTINA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
11	MARINI ALESSANDRO	Dip. Di Fisica e Geologia	X		
12	RAMBERTI PAOLO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	CALTANA ELENA	Dip. di Ingegneria	X		
14	TOCCI MARIACHIARA	Dip. di Ingegneria	X		
15	STEFANETTI GIULIA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	CRAVERO MATIAS	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
17	RADICCHI NICHOLAS	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		X	
18	GHALIB SAFA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
19	FONTANELLA ROSA	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
20	BARDELLI ANDREA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
21	MERLINI CAMILLA	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
22	PICCHIO LETIZIA	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	TUCCI ARIANNA	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	VANTAGGI ANNACHIARA	Dip. di Scienze Politiche		X	
25	DI GIACOMO ANNALISA	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		

26	DOLCI GABRIELE	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
27	FORTI MICHELE	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
28	NUZZI MARIA CHIARA	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
29	FILATOV ANNA MARIA	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
30	PELLEGRINI FRANCESCO	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 16:14.

*Delibera n. 1  
Allegati n. -- (sub lett. --)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali**

### **IL PRESIDENTE**

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, il verbale della seduta del 10 giugno 2022 nel testo inviato tramite e-mail.

Invita il Consiglio degli Studenti a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Preso visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale della seduta del 10 giugno 2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. ==  
Allegati n. -- (sub lett. --)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.**

### **IL PRESIDENTE**

comunica di aver aperto un dialogo con la Ripartizione Didattica ed il Magnifico Rettore dal 21/09/2022, come riportato in una mail che però il Presidente dice di non poter mostrare, e con la Professoressa Carla Emiliani riguardo agli studenti residenti nei comuni della Regione Marche interessati da eventi meteorologici eccezionali e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza. Il dialogo riguarda l'attivazione della Didattica a Distanza per queste categorie di studenti. Dice poi che il dialogo è iniziato su personale iniziativa del Presidente, avendo una compagna di corso con questa problematica.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Ne prende conoscenza.

*Delibera n. ==  
Allegati n. -- (sub lett. --)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Parere in merito al D.R. n. 2504 del 9/9/2022 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria - A.A. 2021/2022.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione pervenuta dalla Ripartizione Didattica e trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Invita poi il Consiglio a esprimere parere in merito.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

- ❖ prende conoscenza all'unanimità del D.R. n. 2504 del 9/9/2022 avente ad oggetto: *“Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria - A.A. 2021/2022”*.

*Delibera n. ==  
Allegati n. (sub lett. --)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Parere in merito al D.R. n. 2563 del 15/9/2022 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine allo svolgimento dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 – modifiche e integrazioni.**

#### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione pervenuta dalla Ripartizione Didattica e trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Invita poi il Consiglio a esprimere parere in merito.

#### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

- ❖ prende conoscenza all'unanimità, del D.R. n. 2563 del 15/9/2022 avente ad oggetto: *“Determinazioni in ordine allo svolgimento dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 – modifiche e integrazioni”*.

*Delibera n. ==  
Allegati n. (sub lett. --)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Parere in merito al D.R. n. 2716 del 6/10/2022 avente ad oggetto: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato A.A. 2022/2023.**

#### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione pervenuta dalla Ripartizione Didattica e trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Invita poi il Consiglio a esprimere parere in merito.

#### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

- ❖ prende conoscenza all'unanimità, del D.R. n. 2716 del 6/10/2022 avente ad oggetto: *“Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato A.A. 2022/2023”*.



*Delibera n. 2  
Allegati n. 1 (sub lett. A)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Misure di Contrasto alla Crisi Abitativa”**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Dolci esponendo la mozione.

Interviene la Consigliera Caltana esprimendo un parere positivo verso la mozione. Sottolinea poi come l'ultimo punto delle richieste della mozione di UdU-Sinistra Universitaria sia stato richiesto attraverso altre mozioni da tutte le altre associazioni. Chiede quindi di emendare la mozione per poi trattare l'ultimo punto in una mozione unitaria.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo che da parte del gruppo consiliare Idee in movimento c'è completa approvazione del documento presentato e delle richieste fatte. Chiede poi di emendare la terza richiesta integrando con “un servizio di mobilità notturna”.

Interviene la Consigliera Stefanetti dicendo di concordare con gli intenti della mozione presentata. Chiede poi chiarimenti riguardo alle proposte dei tavoli tecnici, chiedendo quali siano le funzioni in ambito pratico di questi tavoli.

Interviene il consigliere Simi chiedendo cosa si intende, all'interno delle prime due richieste riguardanti i tavoli tecnici con “la rappresentanza studentesca”

Interviene il Consigliere Marini dicendo che i tavoli tecnici sarebbero un osservatorio atto a controllare la situazione degli affitti nella città, dato che molti sono stati utilizzati per altre funzioni o lasciati sfitti. Dichiaro che per tale richiesta sono stati presi in esempio dei modelli esteri, come quello di Amsterdam, per cui si cerca di capire la presenza nella città di locali in disuso e di dare agevolazioni affinché questi locali possano essere affittati da studenti.

Interviene la Consigliera Stefanetti chiedendo se l'osservatorio dovrebbe quindi cercare i locali sfitti per poi proporli alla regione come possibili alloggi per studenti. Chiede poi quale sia la funzione del tavolo di crisi, dato che secondo quanto scritto dalla mozione richiederebbe delle conoscenze specifiche.

Interviene il Consigliere Marini dicendo che l'obiettivo dell'osservatorio è anche controllare la regolarità degli affitti, dato che non sempre i contratti determinati per gli studenti vengono rispettati, con il rischio che cadano vittime di abusi. Dice che l'osservatorio ha quindi ruolo di tutela della componente studentesca. Infine, dice che il tavolo di crisi avrebbe la funzione di risolvere il problema nell'immediato.

Interviene il Consigliere Bracaglia chiedendo la sospensione del consiglio

Interviene il Presidente sospendendo il consiglio per 5 minuti.

Il Consiglio è sospeso alle ore 16:32.

Il Consiglio riprende alle ore 16:45.

Interviene la Consigliera Caltana dicendo che il problema sottolineato dal consigliere Marini durante la sospensione del consiglio si potrebbero ripresentare anche in caso gli studenti trovassero poi un alloggio. Dice poi che nel frattempo gli studenti non hanno comunque la possibilità di fare lezione e che, anche in caso i tavoli tecnici dovessero funzionare, ci sarebbe comunque del tempo necessario prima di avere una soluzione, nel quale gli studenti perderebbero lezione. Sostiene che avendo l'Università degli Studi di Perugia la dotazione tecnologica per effettuare la Didattica a Distanza, sarebbe meglio utilizzarla fin da ora, così da permettere a tutti gli studenti di poter frequentare le lezioni, nel frattempo che si trova una soluzione affinché tutti possano venire in presenza. Infine, dice che sia giusto la didattica sia prevalentemente in presenza, ma nel frattempo bisognerebbe garantire la didattica a chi non ha questa possibilità.

Interviene la Consigliere Nuzzi dicendo che l'uso della Didattica a Distanza dovrebbe essere l'ultima spiaggia, e che prima si dovrebbero trovare delle misure concrete che consentano a tutti di vivere l'Università a pieno, assieme a tutti i servizi che questa garantisce a chi è in presenza. Dice poi che non si tratta di uno scenario temporalmente lontano, e che, per il fatto che nessun organo si è mosso in tempo per trovare una soluzione, bisognerebbe premere particolarmente sul trovare delle soluzioni in questo senso, oltre che per la mobilità notturna.

Interviene la Consigliera Stefanetti ribadendo che è fondamentale vivere l'università in presenza. Dice poi che gli studenti in condizioni di difficoltà e quindi senza alloggio dovrebbero comunque avere la possibilità di seguire le lezioni attraverso la Didattica a Distanza. Ribadisce che si dovrebbe dare prima una soluzione pratica agli studenti così da non fargli perdere ulteriori periodi di lezione, e nel frattempo, cercare soluzioni in modo tale che possano venire in presenza il prima possibile.

Interviene il Consigliere Ramberti condividendo l'intervento della Consigliera Stefanetti. Aggiunge poi che secondo il gruppo consiliare Idee in Movimento c'è già un ritardo nei confronti di questa soluzione. Esprime poi i suoi dubbi riguardo alle stime sul tempo che ci vorrebbe per applicare questa soluzione.

Interviene la Consigliera Ghalib portando all'attenzione del consiglio il verbale del Consiglio degli Studenti del 10 Giugno 2022 ed evidenziando il punto 4 dell'Ordine del Giorno in cui si denota che il Consiglio ha approvato una mozione con oggetto: "Richiesta di mantenimento della didattica a distanza nei casi in cui manchino misure di welfare studentesco efficaci, e ampliamento delle stesse", con sottoscrizione degli altri gruppi consiliari. Chiede poi se in quanto Consiglio degli Studenti, avendo approvato in precedenza una mozione in cui si chiede di mantenere la Didattica a

Distanza solo in caso manchino le misure di welfare studentesco, sia opportuno richiedere direttamente la DaD, dato il rischio di incoerenza. Dice poi che scegliendo di concedere la Didattica a Distanza senza cercare altre soluzioni si legittimerebbe l'Università a non risolvere il problema. Invita poi gli altri consiglieri a riflettere.

Interviene poi il Consigliere Simi ribadendo la richiesta di un chiarimento sul ruolo che la rappresentanza studentesca avrebbe nel punto 1 dei "si richiede". Dice poi che ai sensi della mozione approvata il 10 Giugno non ci siano al momento le condizioni di welfare studentesco. Crede quindi che si potrebbe applicare la soluzione tampone della Didattica a Distanza mentre gli enti preposti lavorano per trovare delle soluzioni per gli alloggi studenteschi. Evidenzia infine che non trova discrasie tra le richieste fatte e la mozione approvata il 10 Giugno 2022.

Interviene la Consigliera Caltana dicendo che il maggior diritto degli studenti dovrebbe essere quello di poter seguire le lezioni, e che quindi in quanto Consiglio degli Studenti questa dovrebbe essere la base da cui partire. Chiede quindi di ragionare sulla tutela di questo diritto, dato che gli studenti che non possono seguire in presenza perché in difficoltà preferirebbero poter usufruire della Didattica a Distanza per seguire le lezioni.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo che non ci sia incompatibilità tra la richiesta fatta e ciò che è stato votato durante la seduta del Consiglio degli Studenti del 10 Giugno. Ribadisce che non essendoci le misure di welfare studentesco di potrebbe intervenire con la Didattica a Distanza mentre si cerca di garantirlo. Richiede poi nuovamente dei chiarimenti riguardo il ruolo della rappresentanza studentesca nel primo punto dei "si richiede" e chiede di mettere in votazione l'emendamento per il terzo punto dei "si richiede" in cui si sostituisce "servizio di mobilità notturna GIMO" con "servizio di mobilità notturna".

Il Presidente mette in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto (contrari: UdU-Sinistra Universitaria; astenuti: UniSmart-Direzione Studenti; favorevoli: Idee in Movimento).

Interviene il Consigliere Marini chiarendo che con "rappresentanza studentesca" intende personalmente gli organi maggiori, come il Presidente del Consiglio degli Studenti, i senatori accademici o i membri del Consiglio d'Amministrazione. Conclude poi dicendo che secondo il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria che la regione, conoscendo l'aumento degli studenti iscritti all'Università e le ristrutturazioni necessarie dei collegi si sia comportata in modo non lungimirante. Spiega poi che secondo il suo gruppo consiliare l'uso della Didattica a Distanza creerebbe disparità tra chi deve rimanere nel luogo di origine, ad esempio a lavorare, e chi invece potrebbe venire in presenza. Infine, ribadisce che la Didattica a Distanza dovrebbe essere l'ultimo strumento a disposizione e che prima si dovrebbe garantire le misure di welfare studentesco.

Interviene il Consigliere Simi chiedendo al gruppo Udu-Sinistra Universitaria quanto tempo impiegherebbe il raggiungere gli obiettivi di welfare che possano permettere

agli studenti di partecipare alle lezioni in presenza. Dice poi che secondo lui non si riesce a definire un lasso di tempo breve che permetterebbe agli studenti di seguire le lezioni del primo semestre. Dice che voterebbe favorevole alla mozione ma con le perplessità sia sul tempo necessario per garantire le misure di welfare, che è troppo prolungato, sia sulla mobilità notturna.

Interviene il Consigliere Bracaglia dicendo che l'attuazione della Didattica a Distanza non è istantanea, e che quindi non sarebbe una soluzione per cui fare un passo indietro sul diritto allo studio. Dice poi di prendere impegno come rappresentanti degli studenti affinché la mozione sia applicata in breve termine. Crede che la soluzione potrebbe essere trovata entro la fine del semestre.

Interviene la Consigliera Stefanetti dichiarando che il gruppo consiliare UniSmart-Direzione Studenti voterà in modo favorevole alla mozione, ma ribadendo il principio per cui la Didattica a Distanza non debba essere l'ultima spiaggia. Infine, auspica che le soluzioni prese possano portare al più presto gli studenti a seguire le lezioni in presenza.

Interviene il Consigliere Ramberti dichiarando che il gruppo consiliare Idee in Movimento voterà favorevole alla mozione, ma ribadendo ciò che è stato detto negli interventi precedenti.

Interviene il Consigliere Bracaglia dichiarando che il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria voterà favorevole alla mozione

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
All'unanimità,

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a "*Misure di Contrasto alla Crisi Abitativa*", allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. 3  
Allegati n. 1 (sub lett. B)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “Inclusione degli studenti c.d. “laureandi” al PASS Umbria TPL - UNIPG**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Ghalib presentando ulteriormente la mozione.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a “*Inclusione degli studenti c.d. “laureandi” al PASS Umbria TPL – UNIPG*” allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. ==  
Allegati n. 1 (sub lett. C)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in merito a “Richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti risultati idonei all’istanza per ‘Borsa di studio con posto letto per studenti fuori sede’, ma non risultati beneficiari del posto letto per l’A.A 2022/2023.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Simi presentando ulteriormente la mozione.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,

Con 13 astenuti (UdU-Sinistra Universitaria) e 9 favorevoli (Idee in Movimento; UniSmart-Direzione Studenti; Consigliera Picchio)

### **DELIBERA**

- ❖ di non approvare la Mozione Idee in Movimento in merito a “*Richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti risultati idonei all’istanza per ‘Borsa di studio con posto letto per studenti fuori sede’, ma non risultati beneficiari del posto letto per l’A.A 2022/2023*”, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. ==  
Allegati n. 1 (sub lett. D)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 9) Oggetto Mozione Idee in Movimento in merito a “Richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti residenti nelle zone colpite dall'emergenza alluvionale del 15/09/2022.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Simi presentando la mozione.

Interviene il Consigliere Bracaglia dicendo che, avendo la Governance di Ateneo portato avanti già dei lavori su questo argomento, chiede il ritiro della mozione e, in caso contrario, dichiara che il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria voterà contrario alla mozione.

Interviene il Consigliere Ramberti ritirando la mozione.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Prende atto.

*Delibera n. ==  
Allegati n. 1 (sub lett. E)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 10) Oggetto Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Inclusione dei servizi erogati da Trenitalia nell’abbonamento PASS-TPL Umbria Unipg”;**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Caltana presentando la mozione e aprendo la possibilità di sottoscrivere la mozione.

Interviene il Consigliere Marini sottolineando che nella mozione originale era compreso il servizio di trasporto di Trenitalia e FCU. Dichiaro che il gruppo UdU-Sinistra Universitaria si asterrà dal voto.

Interviene il Presidente dicendo che, secondo quanto deliberato nel Consiglio dell’11 Maggio 2020, già si proponeva questo servizio. Consiglia poi di portare una nota condivisa anziché una mozione.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo proponendo di fare una nota congiunta.

Interviene la Consigliera Caltana trovandosi d’accordo con quanto proposto e dichiarando di riportare la mozione al prossimo Consiglio. Ritira poi la mozione.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Prende atto.



*Delibera n. 4  
Allegati n. 1 (sub lett. F)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 11) Oggetto Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Estensione della Didattica a Distanza agli studenti colpiti dall’alluvione.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Tocci presentando la mozione.

Interviene il Consigliere Marini dicendo che, essendo il lavoro già in svolgimento tra il Presidente del Consiglio degli Studenti e la Governance di Ateneo, non comprende il motivo della mozione.

Interviene la Consigliera Tocci dicendo che non ha dubbi sulla qualità del lavoro svolto, ma ribadisce che essendo il Consiglio degli Studenti l’organo preposto per mostrarsi a fianco degli studenti. Ritiene quindi che la mozione non sia ridondante per la Governance d’Ateneo.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
Con 13 astenuti (UdU-Sinistra Universitaria) e 9 favorevoli (Idee in Movimento; UniSmart-Direzione Studenti; Consigliera Picchio)

### **DELIBERA**

- ❖ di non approvare la Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Estensione della Didattica a Distanza agli studenti colpiti dall’alluvione”, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 5  
Allegati n. 1 (sub lett. G)

Consiglio degli Studenti del 25/10/2022

**O.d.G. n. 12) Oggetto Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Estensione della Didattica a Distanza agli studenti esclusi dall’assegnazione dei posti letto nei collegi ADiSU”.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Bardelli presentando la mozione.

Interviene il Consigliere Bracaglia chiedendo come si potrebbe valutare quali studenti siano rimasti senza alloggio, dicendo che non è specificato nella mozione. Si scusa poi per l’errore.

Interviene il Presidente dicendo che gli argomenti trattati nella mozione sono stati già ampliamenti discussi durante il Consiglio.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
Con 13 astenuti (UdU-Sinistra Universitaria) e 9 favorevoli (Idee in Movimento; UniSmart-Direzione Studenti; Consigliera Picchio)

### DELIBERA

- ❖ di non approvare la Mozione Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “*Estensione della Didattica a Distanza agli studenti esclusi dall’assegnazione dei posti letto nei collegi ADiSU*”, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. 6  
Allegati n. 1 (sub lett. H)*

*Consiglio degli Studenti del 25/10/2022*

**O.d.G. n. 13) Oggetto: Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che non riescono a reperire un alloggio”**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Stefanetti presentando la mozione.

Interviene il Consigliere Nazionale degli Studenti Universitari Mazzola, dicendosi lieto che nelle mozioni di UniSmart- Direzioni studenti sia scritto “si ritiene che il Consiglio degli Studenti debba tutelare il diritto allo studio in tutte le sue sfaccettature” e dice che questo rientra in parte nei compiti del Consiglio degli Studenti. Ricorda poi al gruppo consiliare Unismart-Direzione Studenti che esiste la Commissione di Garanzia degli Studenti della Regione Umbria come consesso indicato per garantire il diritto allo studio. Si dice colpito del fatto che negli ultimi 3 anni UniSmart-Direzione Studenti non abbia presentato alcun atto in difesa del diritto allo studio all’interno della Commissione di Garanzia.

Interviene il Presidente ricordando al Consigliere Nazionale degli Studenti Universitari Mazzola di essere un ospite e chiede di affrontare il discorso con una maggiore serenità se possibile.

Interviene la Consigliera Stefanetti ringraziando il Presidente per l’intervento.

Interviene il Consigliere Nazionale degli Studenti Universitari Mazzola dicendo che sarà sereno per quanto possibile. Prosegue poi dicendo che il UniSmart-Direzione Studenti si è assentato da una convocazione della Commissione di Garanzia convocata con procedura d’urgenza in tempi di crisi. Espone piena solidarietà alla Consigliera Stefanetti. Si domanda se il diritto allo studio rappresenti una priorità dell’associazione UniSmart-Direzione Studenti o se è una bandierina da esporre per avere più visibilità.

Prosegue poi la Consigliera Stefanetti dicendo che, avendo detto che si trattava di motivi personali non ci sarebbe stato bisogno di ribadirlo. Riguardo alla sua assenza e alla mancata presentazione di mozioni dice poi di aver approvato quelle presentate nella commissione di Garanzia perché le riteneva delle ottime idee e che quindi ha dimostrato collaborazione. Riguardo alla mancata presentazione di note di non essere mentalmente in grado di poterle produrre a causa dei motivi personali precedentemente detti. Afferma inoltre che convocare una seduta d’urgenza impedisce di presentare un qualsivoglia tipo di proposta o mozione. Ritiene che della questione ADISU si possa parlare direttamente in ADISU o in colloquio personale.

Prosegue poi la Consigliera Stefanetti dicendo che, avendo detto che si trattava di motivi personali non ci sarebbe stato bisogno di ribadirlo. Riguardo alla sua assenza e alla mancata presentazione di mozioni dice poi di aver approvato quelle presentate nella commissione di Garanzia perché le riteneva delle ottime idee e che quindi ha dimostrato collaborazione. Riguardo alla mancata presentazione di note di non essere mentalmente in grado di poterle produrre a causa dei motivi personali precedentemente detti. Ritiene che della questione ADISU si possa parlare direttamente in ADISU o in colloquio privato e conclude dicendo che sia un attacco poco pertinente.

Interviene il Presidente esprimendo solidarietà da parte di tutto il Consiglio degli Studenti alla Consigliera Stefanetti. Chiede poi al consiglio di poter escludere dal verbale la specificazione riguardo ai fatti personali.

Interviene il Consigliere Bracaglia ritenendo che la mozione sia vaga e che non crede sia la soluzione migliore. Dice poi che, essendo l'Università degli Studi di Perugia un polo disteso nel territorio, il criterio del comune di residenza non sia valido per decidere a chi permettere di usufruire della Didattica a Distanza. Conclude dicendo che la mozione manca di chiarezza e chiedendo poi il ritiro della mozione dichiarando che, in caso contrario, il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria voterà contrario alla mozione.

Interviene la Consigliera Stefanetti dicendo che il gruppo consiliare UniSmart-Direzione studenti non ritirerà la mozione.

Interviene il Consigliere Nazionale degli Studenti Universitari Mazzola dicendo che il suo non era un attacco personale alla Consigliera Stefanetti riguardo l'ultima seduta, ma una critica al gruppo consiliare UniSmart-Direzione Studenti per la mancanza di propositività negli ultimi 3 anni. Conclude dicendo che la discussione proseguirà in Commissione di Garanzia o in colloquio privato.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,

Con 13 contrari (UdU-Sinistra Universitaria) e 9 favorevoli (Idee in Movimento; UniSmart-Direzione Studenti; Consigliera Picchio)

### **DELIBERA**

- ❖ di non approvare la Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "*Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che non riescono a reperire un alloggio*", allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 7  
Allegati n. 1 (sub lett. I)

Consiglio degli Studenti del 25/10/2022

**O.d.G. n. 14) Oggetto: Richiesta modifica art. 10 co. 2 lett b) del Regolamento del Consiglio degli Studenti.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo: *“Colleghe e colleghi, abbiamo proposto questa modifica al regolamento, precisamente all'art.10 co.2 lett. b), per permettere più agevolmente anche ai gruppi di minoranza di poter richiedere una convocazione straordinaria del Consiglio degli Studenti; i benefici di questa modifica sono evidenti e non intendo sottolinearli ulteriormente rispetto a quanto è scritto nella mozione.*

*Ci tengo a sottolineare però il perché: successivamente alle richieste che ormai due settimane fa ho avanzato al Presidente di convocare un Consiglio degli Studenti straordinario, in virtù dell'emergenza abitativa in corso, per poterne discutere e dare mandato al Presidente stesso di farsi garante e portavoce presso le Istituzioni delle istanze e delle soluzioni che la Giunta avrebbe individuato, si è preferito temporeggiare.*

*Presumo sempre la buona fede, ma in questo caso chiedo che mi venga lasciato il beneficio del dubbio: non vorrei che questo temporeggiare fosse dovuto al fatto di poter lasciare alla Sinistra Universitaria più tempo per agire in solitaria (con uno schema che ormai conosciamo bene) e rivendicare il tutto prontamente, minando quindi la possibilità di permettere a tutti i presenti a questo consesso di lavorare e trovare una molteplicità di soluzioni favorevoli innanzitutto agli studenti.*

*Chiedo quindi che unitamente a questa modifica, si possa ragionare nuovamente sull'impegno che questo consiglio si è promesso di mantenere all'inizio di questa consiliatura: dare spazio a tutte e tutti soprattutto quando si è chiamati ad affrontare emergenze o macro temi di estrema importanza, perché ciascuno qui dentro è rappresentativo e fondamentale”.*

Interviene la Consigliera Picchio dicendo: *“Vorrei semplicemente esprimere un pensiero in merito, che forse non conta nulla, dato che non faccio neanche parte di un gruppo consiliare. Ho deciso di sottoscrivere questa mozione, perché nonostante la differenza politica tra le associazioni, ritengo sia importante che venga rispettata l'eterogeneità di questo Consiglio.*

*Mi appello alla responsabilità politica che voi in quanto maggioranza avete all'interno di questo organo e al vostro buon senso, perché sono convinta che nonostante quelle che possono essere delle divergenze, la tutela delle minoranze sia sempre stata anche un vostro obiettivo.*

*È proprio quella tutela delle minoranze all'interno degli organi istituzionali che riesce a garantire uno strumento di democrazia e di tutela, non solo degli studenti stessi in quanto singoli ma soprattutto della collettività che essi rappresentano. Una*

*collettività che ha, seppure in piccola parte, ognuno di noi delle minoranze ed è giusto che venga tutelata e anche ascoltata dalla maggioranza.*

*“Dico questo perché basandoci sui dati numerici, la decisione spetta a voi, essendo 21 consiglieri ma siete comunque rappresentanti di tutta la comunità studentesca, andando a tutelare anche chi ha votato qualcuno di noi.*

*Inoltre, oggi voi rappresentate la maggioranza, ma fra un paio d’anni questa situazione potrebbe essere al contrario con una delle associazioni della minoranza attuale. Di conseguenza, questa mozione che in questo momento chiede una modifica del regolamento a nostro vantaggio, domani potrebbe andare a vostro favore. Detto ciò, ad oggi con o senza le mie motivazioni potete comunque decidere di bocciarla, mi auguro che non andrà così. Grazie”.*

Interviene la Consigliera Caltana appoggiando i discorsi degli esponenti dei due gruppi consiliari e ribadisce la posizione di UniSmart-Direzione Studenti, concorde con il gruppo consiliare Idee in Movimento e la Consigliera Picchio.

Interviene il Presidente dicendo che parlerà da consigliere per i 5 minuti concessi. Prosegue rispondendo al Consigliere Ramberti, dicendo che quando il Consigliere stesso lo aveva contattato per indire il Consiglio straordinario, era il giorno 13/10/2022. Ricorda poi che per convocare il consiglio sono necessari cinque giorni lavorativi, e che per motivi di disponibilità da parte dei consiglieri non è stato quindi convocato nella settimana immediatamente successiva al giorno della richiesta ma quella dopo. Richiama poi il Consigliere Ramberti, che ha tentato di intervenire, dicendo che solo il Presidente ha facoltà di interrompere gli altri consiglieri. Ritiene fuori luogo dire che abbia evitato di convocare il Consiglio degli Studenti per permettere al gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria di elaborare meglio le proposte. Si dice allibito sia dalla presentazione della mozione, sia per ciò che è stato detto durante l’intervento del Consigliere Ramberti, e che avrebbe potuto interromperlo per richiamo formale, ma ha preferito non farlo per evitare di essere associato alla figura di Stalin. Si esprime poi nel merito della proposta, dicendo che i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti possono essere formati in qualunque momento da 2 consiglieri, e che quindi con la modifica del regolamento il Consiglio degli Studenti potrebbe essere convocato da 4 studenti. Dice che si tratta di una modifica ridicola e che non è in linea con i principi di auto-convocazione dell’organo. Prosegue dicendo che si è sempre cercato di essere garante delle richieste fatte. Dice poi di non aspettarsi una proposta di questo tipo, e che questa si tratta di un’opinione personale e non del suo gruppo consiliare. Ritiene che le osservazioni fatte nei suoi confronti non siano in linea con i fatti reali e che da ora in poi applicherà il regolamento alla lettera. Conclude ritenendo la proposta come folle e fuori luogo e dicendo che questa non abbia cittadinanza, dato il fatto che il suo comportamento non abbia dato adito a proposte di questo tipo. Dichiaro che il suo voto sarà contrario.

Interviene il Consigliere Marini aggiungendo a ciò che è stato detto dal Presidente che sia una forte presa di posizione nei confronti del suo ruolo istituzionale, dato che ha sempre tutelato le minoranze. Dice poi che avendo il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria 21 consiglieri su 30 questo gli permetterebbe di modificare il regolamento, ma che ciò non viene fatto proprio per la tutela delle minoranze da parte dell’associazione. Puntualizza il fatto che non sia un attacco. Ritiene assurdo

che questa mozione sia portata in Consiglio senza avvertire il gruppo consiliare UdU-Sinistra Università e che se questa proposta venisse approvata, anche in caso quattro consiglieri decidessero di convocare il consiglio, questi non sarebbero in numero sufficiente per mantenere la seduta aperta.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo di non aver accusato il Presidente. Infine, dice che si tratta della seconda consiliatura di fila in cui due gruppi consiliari di minoranza non hanno il potere di convocare il consiglio e che proprio per tutela delle minoranze sarebbe opportuno approvare la mozione.

Interviene la Consigliera Ghalib riprendendo le parole del Consigliere Ramberti in cui dice di voler mantenere il beneficio del dubbio.

Interviene il Consigliere Ramberti che il suo si tratta di un discorso scritto e che non è stato modificato.

Interviene il Consigliere Simi dicendo che due gruppi consiliari possano essere in grado di partorire delle mozioni e che la convocazione del consiglio verrebbe fatta solo a seguito di una motivazione chiara. Ritiene quindi che questo potrebbe essere uno strumento aggiuntivo del Consiglio. Dice poi che il gruppo consiliare Idee in Movimento si è sempre rivolto con rispetto al Presidente del Consiglio e con toni pacati e costruttivi. Sottoscrive le dichiarazioni del Consigliere Ramberti ma chiede che l'atteggiamento di rispetto sia tale anche da parte del Presidente.

Interviene il Presidente dicendo di aver ripreso solo due persone nel corso della consiliatura ed entrambe appartenenti alla sua stessa associazione.

Interviene il Consigliere Simi dicendo che la figura del Presidente, in quanto tale, non si può riprendere da sola.

Interviene il Presidente dicendo che volendo si può proporre una mozione di sfiducia.

Interviene il Consigliere Bracaglia dicendo che la mozione manifesta un malcontento infondato, dato che il Presidente ha sempre tutelato tutti il più possibile, e che non ci siano mai stati ritardi o decisioni sfavorevoli verso le altre associazioni. Dice di ritenere indecorosa la mozione per la mancata fiducia verso il Presidente, per le accuse fatte verso il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria, che ritiene infondate, e verso gli studenti che hanno eletto i consiglieri, che rappresentano il volere degli studenti stessi, il quale non avrebbero giustizia in caso dovesse passare questa mozione. Dichiaro che il gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria voterà contrario.

Interviene il Presidente ricordando che per le modifiche del regolamento è necessaria una maggioranza dei 2/3.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
Con 13 contrari (UdU-Sinistra Universitaria) e 9 favorevoli (Idee in Movimento;  
UniSmart-Direzione Studenti; Consigliera Picchio)

### **DELIBERA**

- ❖ di non approvare la “Richiesta modifica art. 10 co. 2 lett b) del Regolamento del Consiglio degli Studenti, allegata sub lett. l) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==  
Allegati n. == (sub lett. ==)

Consiglio degli Studenti del 25/10/2022

**O.d.G. n. 15) Oggetto: Varie ed eventuali.**

## IL PRESIDENTE

non ha argomenti in “varie ed eventuali” da presentare.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo: “Colleghe e colleghi, alla fine di questo consiglio ritengo opportuno e necessario fare una precisazione circa i gruppi whatsapp.

Quando abbiamo deciso di approvare il regolamento del funzionamento dei gruppi in questione, abbiamo deciso di farlo per regolamentare una situazione di fatto, a favore di tutte le associazioni; per questo ritengo necessario mettere in evidenza una serie di considerazioni: quando si è deciso di istituzionalizzare i gruppi, si è deciso che quei gruppi fossero di tutti ma mi duole constatare che, allo stato dei fatti, così non è stato.

La sinistra universitaria non ha avuto un atteggiamento responsabile e trasparente nei confronti degli altri rappresentanti ma ha adottato un atteggiamento padronale, mantenendo nei gruppi whatsapp, nelle descrizioni e nelle immagini dei gruppi, i propri simboli, il loro logo e vari altri segni di riconoscimento; quando ho chiesto spiegazioni, il tutto è stato rimosso prontamente, questo è vero, ma mi è stato detto che risalivano alla loro creazione. Mi chiedo, inoltre, come è stato possibile che, per creare un canale che dovrebbe essere ufficiale, l'amministrazione si sia appoggiata ad una struttura già esistente e creata dalla Sinistra Universitaria, e non abbia creato una struttura separata e veramente ufficiale? Dubito manchino i mezzi, ma non andrò oltre: non è nuovo questo atteggiamento.

Torno all'atteggiamento padronale di cui stavo parlando, per sottolineare un episodio abbastanza sgradevole: durante una discussione con un consigliere della Sinistra Universitaria, mi è stato detto che il Consigliere in questione non capiva come mai me la prendessi con "loro", che avevano aperto i gruppi a tutti, facendola passare come una gentile concessione, per la quale avrei dovuto sommamente soprassedere al motivo della nostra discussione.

Sto seriamente pensando che la Sinistra Universitaria, forse in un qualche delirio di onnipotenza, stia seriamente mettendo in dubbio i gruppi whatsapp come conquista istituzionale, facendoli passare appunto come una gentile concessione.

Se non si voleva regolamentare la materia, sarebbe stato giusto ma immorale considerarla una concessione; ma, in virtù dell'istituzionalizzazione degli stessi, un comportamento del genere denota una completa mancanza di cultura politico-istituzionale e una forte tendenza all'autoritarismo. Concludo: non ho dubbi che siano stati degli scivoloni e non metto in dubbio la volontà della Sinistra Universitaria di regolamentare ulteriormente i gruppi whatsapp; per questo ci renderemo disponibili ad organizzare un tavolo per rivedere e migliorare l'attuale regolamento.”

Interviene il Presidente dicendo che ciò che è stato detto dal Consigliere Ramberti è vero. Ritiene che ci sarebbe stata la probabilità di avere momenti di discrasia, e che proprio per questo era stato votato in sede di consiglio la presenza di una figura garante. Dice poi che era evidente la presenza di rischi e che si è attivato in tempi celeri quando è stato contattato per i problemi sorti.

Interviene il Consigliere Marini dichiarando di trovarsi sorpreso dall'attacco del Consigliere Ramberti. Dice poi di aver specificato in conversazione privata che i problemi sorti erano dati da dei malintesi causati dalla condivisione di alcuni post. Sottolinea poi che i gruppi sono stati approvati dal consiglio e che sia stata mantenuta la tutela delle minoranze, così come è sempre stato fatto dal gruppo consiliare UdU-Sinistra Universitaria. Dice poi che ci sono invece altri gruppi consiliari che continuano a usare i loro gruppi e a spammare solo il loro materiale nonostante il Consiglio degli Studenti abbia votato in un'altra direzione.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo di aver fatto un altro tipo di polemica, ma che non è stata accolta. Si chiede come sia stata usata una struttura pre-esistente quando l'Università ha i mezzi per creare una struttura a parte e veramente istituzionale. Infine ritiene sgradevole che sia stata presa questa decisione.

Interviene la Consigliera Ghalib dicendo che attraverso la mozione approvata il Consiglio degli Studenti riconosce come gruppi ufficiali quelli creati dal Presidente del Consiglio e non comprende lo stupore da parte del Consigliere Ramberti.

Interviene il Consigliere Ramberti dicendo che i gruppi sono stati pubblicizzati da UdU-Sinistra Universitaria e non solo da parte dell'Università.

Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 25.10.2022 è tolta alle ore 18:04.

IL PRESIDENTE  
*F.to Sig. Matias CRAVERO*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*F.to Sig. Andrea Bardelli*



Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Alla Delegata del Rettore alla Didattica  
Al Responsabile della Ripartizione Didattica d'Ateneo  
Alla Responsabile della Ripartizione Sistema Informativo d'Ateneo  
Ai membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai Membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**

**OGGETTO: MISURE DI CONTRASTO ALLA CRISI ABITATIVA**

**VISTO** il Documento presentato dalla Sinistra Universitaria - UdU in collaborazione con SUNIA Perugia e CGIL Perugia circa lo stato di emergenza abitativa e le proposte per superare tale crisi;

**RITENUTO** di allegare suddetto documento alla presente mozione per farne premessa sostanziale;

**VISTA** la mozione della Sinistra Universitaria UdU "Richiesta di mantenimento della didattica a distanza nei casi in cui manchino misure di welfare studentesco efficaci, e ampliamento delle stesse" presentata in Consiglio degli studenti del 10/06/2022 e approvata all'unanimità;

**VISTA** la mozione della Sinistra Universitaria UdU "Istituzione bando contributo spese di locazione" presentata nella Commissione di Garanzia degli studenti dell'11/10/2022 e approvata all'unanimità;

**VISTA** la Nota "Copertura totale delle borse di studio e dei posti letto per l'A.A. 2022-2023" presentata nella Commissione di Garanzia degli Studenti del 06/06/2022 dalla Sinistra Universitaria - UdU e approvata all'unanimità;

**VISTO** il Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2022/2023 con particolare riguardo ai posti letto disponibili fissati in numero 696 (Pg+tr);

**VISTO** il Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019 con particolare riguardo ai posti letto disponibili fissati in numero 1093 (Pg+tr);

**CONSIDERATO** il positivo aumento delle immatricolazioni presso l'Università degli studi di Perugia, che tuttavia non si è accompagnato ad un necessaria crescita del sistema dei servizi del diritto allo studio;

**CONSIDERATO** che la disponibilità dei posti letto presso le residenze ADiSU inserita a bando per l'Anno Accademico 2022/2023 è pari a 696 posti, ovvero solo il 60% rispetto al dato a bando per l'A.A. 2018/2019 (1093);

**CONSIDERATO** che una buona parte delle residenze ADiSU sono andate incontro a positive ristrutturazioni, che tuttavia si stanno tuttora prolungando a causa della mutata situazione socio-politica attuale;

**CONSIDERATO** che tuttavia i posti letto delle suddette residenze sarebbero insufficienti anche qualora ne fosse ripristinata la capienza piena;

**CONSIDERATO** che la funzione dei collegi dovrebbe essere intesa come quella di essere un punto di riferimento per la comunità studentesca tutta, allargando la propria platea anche a chi fosse interessato ad un posto letto a prezzo agevolato vicino al proprio polo universitario, e non unicamente quella di garantire un posto solo a chi usufruisce di borsa di studio;

**CONSIDERATA** la situazione del mercato immobiliare in Umbria, che appare radicalmente peggiorata negli ultimi due anni, dato che l'importante aumento della domanda si scontra con la diminuzione sensibile dell'offerta e tutto ciò porta a un graduale e sostenuto aumento dei prezzi degli affitti;

**CONSIDERATA** l'estrema difficoltà da parte degli studenti nel trovare un alloggio presso privati, dettato da aumenti di prezzo vertiginosi e contratti vessatori, che comporta un rischio concreto di minare seriamente l'accessibilità all'alta formazione e dunque il sistema del Diritto allo Studio del nostro territorio.

**CONSIDERATE** le segnalazioni ricevute da parte della comunità studentesca circa la ricomparsa di contratti con clausole vessatorie o addirittura non conformi a modelli di legge;

**CONSIDERATA** la necessità di mappare, mediante l'istituzione di uno specifico organismo permanente deputato a tale scopo, il fenomeno degli affitti a studenti universitari, ed in



particolare fenomeni come l'emergere di contratti vessatori, il monitoraggio del subaffitto, fondi adibiti illecitamente ad abitazione, ecc.

**CONSIDERATO** che l'Ateneo rappresenta un'istituzione fondamentale per garantire il funzionamento di suddetto organismo;

**CONSIDERATO** che allo stato attuale circa uno studente su due, tra quelli risultati idonei al posto letto, non beneficerà di tale servizio per indisponibilità di quest'ultimo;

**CONSIDERATO** la necessità di fornire non solo risposte a lungo termine ma anche misure di contrasto immediate alle difficoltà concrete riscontrate da chi attualmente non ha accesso ad un alloggio di qualsivoglia tipologia che consenta di svolgere le attività didattiche presso in nostro Ateneo;

**CONSIDERATA** l'asimmetria nella distribuzione nella domanda degli alloggi presso il territorio cittadino, con una maggiore concentrazione a carico del centro, complice la vicinanza dei principali servizi, delle strutture accademiche e della "vita universitaria";

**CONSIDERATO** che il servizio di mobilità pubblica notturna "GIMO", più volte promosso dalla Sinistra Universitaria - UdU Perugia in tutte le sedi istituzionali e attivato nel 2018, risulta ad oggi non attivo, rendendo difficile il raggiungimento di molte zone, anche solo di prima periferia, dopo le ore 20:00;

**CONSIDERATO** che la mancanza di un servizio di mobilità pubblico notturno costringe gli studenti a cercare casa in centro o a restare esclusa da tutte le attività che si svolgono in orari serali e notturni e che dunque il ripristino di una mobilità notturna consentirebbe di decongestionare il centro cittadino;

**CONSIDERATO** che il contesto pandemico ha aumentato le disuguaglianze economiche già presenti prima della pandemia, rendendo gli studenti e le famiglie delle fasce sociali meno abbienti più vulnerabili;

**CONSIDERATO** che attualmente l'erogazione della quota del servizio abitativo all'interno delle borse di studio segue l'erogazione in due tranches della borsa di studio stessa e che si ravvisa la necessità di anticipare tali somme per consentire agli studenti di far fronte alle spese relative all'alloggio fin da subito;

**CONSIDERATO** che l'unica soluzione in grado di risolvere effettivamente il problema a lungo termine è un serio piano di investimento strutturale nella residenzialità universitaria e nella ricerca di spazi da riqualificare o riqualificati da poter adibire anche con maggior velocità a studentati;

**I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo**

## CHIEDONO

- che l'Università degli Studi di Perugia, di concerto con il Comune di Perugia, la Regione Umbria e **la rappresentanza studentesca**, si impegnino nella costituzione di un osservatorio permanente cittadino e regionale per monitorare il fenomeno degli affitti agli studenti fuorisede e l'emergere di contratti contenenti clausole vessatorie o non conformi alla legislazione in essere, nonché nella mappatura degli alloggi attualmente sfitti;
- che l'Università degli Studi di Perugia, di concerto con il Comune di Perugia, la Regione Umbria, la Protezione Civile, l'USL Umbria 1 e la rappresentanza studentesca, si impegnino nella costituzione di un "tavolo di crisi" volto a valutare e applicare con la massima urgenza tutte le misure in grado di decongestionare la crisi abitativa in atto;
- che l'Ateneo si impegni con tutte le istituzioni coinvolte al fine di ripristinare quanto prima il servizio di mobilità notturna GIMO
- che l'Ateneo promuova un dialogo con tutte le istituzioni e in particolare con Regione Umbria e ADiSU al fine di avviare una ricognizione degli spazi da destinare a residenze universitarie
- che l'Ateneo si impegni nel dialogo con la Regione e ADiSU al fine di garantire l'erogazione anticipata del contributo affitti, da liquidare entro la fine del 2022;
- che, qualora i suddetti strumenti non fossero sufficienti alla risoluzione della crisi di cui in oggetto in tempi brevi, si proceda a garantire la possibilità di usufruire della Didattica a Distanza per tutti gli studenti idonei non beneficiari di posto letto presso le Residenze ADiSU in attesa di una soluzione strutturale.

Simone Emili – Membro del Consiglio d'Amministrazione

Giuditta Laura Ruiz de Temino Valente - Membro del Consiglio d'Amministrazione

Margherita Esposito – Membro del Senato Accademico

Lorenzo Moscioni – Membro del Senato Accademico

Alessandro Vagni — Membro del Senato Accademico

Aldo Bracaglia - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia in seno al Consiglio degli Studenti

I consiglieri della Sinistra Universitaria – UdU Perugia in seno al Consiglio degli Studenti

Lorenzo Mazzola - Garante dello studente ADiSU Umbria



---

## Crisi Abitativa

**Sinistra Universitaria – UdU Perugia**

**SUNIA Perugia**

**CGIL Perugia**

### 1. Il contesto nazionale

Ci sembra opportuno in fase iniziale definire innanzitutto quello che è il fenomeno degli studenti fuorisede: in Italia gli studenti che risiedono in una provincia diversa e comunque a più di 100 Km di distanza dal luogo di studio, i cosiddetti Fuori sede, sono più di 750000 unità, ma il numero è destinato a crescere di molto se a questi ultimi si aggiungono poi quei soggetti che, a causa della cattiva organizzazione del servizio di trasporto pubblico o della scarsa capillarità di quest'ultimo si ritrovano a compiere lunghe tratte da pendolari, con tempistiche spesso estenuanti e tali da spingere lo studente e la sua famiglia verso la scelta di affittare una stanza o una casa nel luogo di studio.

Per rispondere a queste **necessità il sistema di Diritto allo Studio pubblico** oltre a provvedere un'apposita quota monetaria per sostenere tutti quelli che sono i bisogni di uno studente universitario **fornisce all'incirca 39000 posti letto che tuttavia riescono a tutelare unicamente il 5,2% degli aventi diritto**. Un dato allarmante che mette in luce la **colpevole assenza di misure**, sia a livello statale che a livello regionale, economiche e legislative che possano andare a riconoscere il diritto all'abitazione come parte integrante dell'infrastruttura del diritto allo studio e quindi, in quanto tale, diritto tutelato costituzionalmente.

**La scarsità di posti letto messi a disposizione** a livello nazionale difatti **spinge inevitabilmente gli studenti e le loro famiglie a cercare riparo mediante affitti** a titolo oneroso **presso privati** in un contesto di mercato "folle" e dotato di vere e proprie bolle speculative, in cui è grande il rischio di incappare in contratti con clausole vessatorie.

Sul territorio nazionale gli ultimi studi di mercato ci mostrano infatti una situazione tragica: i prezzi delle camere singole risultano aumentati di ben 11 punti percentuali rispetto al 2021, fino a raggiungere un costo medio mensile di 439 euro e annuale di 5268€ con picchi massimi nelle grandi città come Milano, Padova, Roma, Firenze e Napoli, che hanno toccato affitti mensili anche di 620€ al mese, città dove peraltro si concentra circa un quarto del totale dei fuorisede italiani.

Oltre a tali costi che risultano quantomai insostenibili per le famiglie e gli studenti, in particolare delle fasce sociali meno abbienti, che maggiormente sono state investite dall'aumento delle disuguaglianze prodotto dalla crisi pandemica, si devono poi aggiungere tutte quelle spese che passano sottoforma di costi accessori come condominio, tassa sui rifiuti, utenze varie che hanno subito rincari non indifferenti a seguito del mutato panorama politico e dello scoppio del conflitto in Ucraina.





## 2. La situazione dell'emergenza abitativa a Perugia e in Umbria

A partire dall'Anno Accademico 2020/2021, l'Università degli studi di Perugia, principale Ateneo della Regione Umbria ha deciso, anche sotto impulso delle richieste presentate più volte dalla Sinistra Universitaria-UdU Perugia, di rimuovere l'ingiusto sbarramento dell'accesso programmato locale per tutti i Corsi di Laurea precedentemente interessati da questa limitazione, ponendosi dunque positivamente all'avanguardia rispetto al panorama nazionale.

Contemporaneamente, nello stesso anno, da una richiesta avanzata dalla Sinistra Universitaria-UdU Perugia ad Aprile 2020, nasceva per la prima volta un'ulteriore misura di Diritto allo studio innovativa nel panorama nazionale, la No-tax Area a 30000€ di Isee, che permetteva in media a uno studente su due di non pagare tasse e di vedersi garantito l'accesso all'alta formazione.

Grazie al combinato di queste due misure, mantenute anche nei successivi anni e riconfermate per l'attuale Anno Accademico e alla qualità della didattica offerta, in un panorama nazionale caratterizzato da una contrazione generale delle immatricolazioni agli Atenei Statali, l'UniPg si collocava in controtendenza con un **aumento importante delle immatricolazioni** che in pochi anni hanno portato l'Ateneo, che già contava 20000 iscritti circa in epoca pre pandemica a raggiungere nel 2022/2023 quasi 30000 iscritti, **crescendo dunque di un terzo dei propri iscritti**.

**Tale crescita sicuramente positiva tuttavia non ha avuto una sua corrispondenza a livello di numero di posti letto offerti dal sistema del Diritto allo Studio regionale.**

In epoca pre pandemica nella nostra regione le residenze gestite da ADiSU Umbria contavano 1093 posti letto disponibili, numero che di per sè era sufficiente ad accogliere tutti gli studenti risultati idonei alla borsa di studio che ne facevano richiesta. Poco prima dell'avvento della pandemia tuttavia svariati collegi come quello di Agraria e il collegio di Via Innamorati sono andati incontro a importanti, necessarie e positive ristrutturazioni. Tuttavia, a causa di rallentamenti dovuti al mutato contesto politico ed economico (super bonus 110%, conflitto in ucraina, pandemia) tali residenze ad oggi risultano essere ancora in corso di ristrutturazione e pertanto, **ad inizio dell'A.A. 2022/2023 l'offerta dei posti letto nelle residenze ADiSU risulta essere di soli 696 posti pari a circa il 40% in meno rispetto al periodo pre pandemico.**

**Crediamo che i collegi non debbano garantire un posto solo a chi usufruisce di borsa di studio, ma piuttosto diventino un punto di riferimento per la comunità studentesca tutta, allargando la propria platea anche a chi fosse interessato ad un posto letto a prezzo agevolato vicino al proprio polo universitario.**

Secondo i dati reperiti dall'Agenzia per il Diritto Universitario dell'Umbria per l'A.A. 22/23 sono 1700 circa le domande risultate idonee al posto letto a fronte di solo 696 posti disponibili, numeri allarmanti, che ci danno pressochè la certezza che nella nostra Regione **tornerà ad essere presente**



la figura dell'idoneo non beneficiario di posto letto e che vanno ad inserirsi in un contesto in cui il sistema universitario dopo un anno di didattica a distanza e uno di didattica mista si appresta a tornare in presenza, con la didattica a distanza mantenuta unicamente per quelle categorie laddove il sistema del diritto allo studio non riesce a fornire adeguati strumenti per appianare le disuguaglianze all'accesso e conseguentemente con un inevitabile rientro di tutti gli studenti fuorisede che in questi anni non avevano preso alloggio in città.

Già nel 21/22 la Sinistra Universitaria-UdU Perugia, SUNIA e la CGIL si ritrovavano a denunciare con forza la presenza in città di una vera e propria crisi abitativa, tamponata appena dal sistema, in parte grazie alla decompressione operata da ADiSU Umbria nel reperire nuovi posti letto convenzionando strutture private e aumentando, seppur leggermente, il numero dei posti letto disponibili, in parte dalla possibilità di usufruire della Didattica a Distanza che ha portato un certo numero di studenti a decidere di seguire le lezioni dal proprio luogo di residenza penalizzando tuttavia in maniera importante tutto ciò che contraddistingue la completezza di una esperienza universitaria, che non può limitarsi a lezioni ed esami, comunque di qualità superiore in presenza, ma che si estrinseca anche attraverso la formazione di legami personali, di confronto con i colleghi e i docenti e che di fatto può svolgersi solo in presenza.

Ad oggi la situazione del mercato immobiliare in Umbria appare radicalmente peggiorata. Stiamo assistendo ad un vero e proprio circolo vizioso: l'importante aumento della domanda si scontra con la diminuzione sensibile dell'offerta e tutto ciò porta a un graduale e sostenuto aumento dei prezzi.

Trovare casa ad oggi è diventato quasi impossibile e gli studenti si trovano a destreggiarsi tra aumenti di prezzo vertiginosi e contratti vessatori e tutto ciò rischia di minare seriamente l'accessibilità all'alta formazione e dunque il sistema del diritto allo studio del nostro territorio.

L'offerta appare diminuita in primis a causa della già citata diminuzione dei posti letto nei collegi, il cui sistema peraltro, non solo non riesce a fungere da tampone anche per coloro che pur non rientrando nei canoni previsti dalla borsa di studio avrebbero comunque necessità di usufruire di un alloggio a prezzo calmierato, ma anzi si rivela del tutto insufficiente ad accogliere anche i beneficiari del Diritto allo studio causando un ulteriore spostamento verso il privato.

In secondo luogo, è ancora forte la diffidenza da parte dei proprietari di immobili nel mettere in affitto la propria dimora a studenti, sia a causa degli strascichi della crisi pandemica, sia poichè, al momento, mettere la propria casa in affitto a turisti mediante piattaforme online appare molto più conveniente a livello economico e gravato da minori rischi, complice anche un sistema di legge sulle locazioni abitative che favorisce con sgravi fiscali importanti entrambe le forme di locazione.

Infine, il nostro territorio e specialmente la città di Perugia ha sempre registrato un'asimmetria nella distribuzione degli alloggi: il centro storico presenta la maggiore percentuale di occupazione complice la vicinanza dei principali servizi, delle strutture accademiche e della "vita universitaria", mentre le aree più decentrate come Madonna Alta, Ferro di Cavallo e la zona





dei ponti vengono molto spesso “scartate” dallo studente in quanto il costo del servizio di trasporto pubblico è sempre stato fino ad oggi uno dei più alti di Italia ed è assente qualsivoglia servizio di mobilità notturna, con la conseguenza diretta che, dopo le ore 20 spesso è materialmente impossibile per uno studente universitario, privo di un mezzo privato, spostarsi al di fuori della propria zona di domicilio/residenza.

**Crediamo fortemente che con l'introduzione negli ultimi giorni dell'Abbonamento Unico a 60€, frutto di battaglie portate avanti da quasi 6 anni dalla Sinistra Universitaria-UdU Perugia e da Altrascuola-Rete degli studenti Medi Perugia in collaborazione anche con la FILT e la CGIL tutta, quest'ultimo dato sia destinato a cambiare.** Tuttavia potrà essere risolto definitivamente solamente mediante l'implementazione di un sistema di mobilità notturna simile a quello sperimentato con il progetto GIMO di cui si erano fatti portatori le nostre associazioni.

### 3. Le nostre proposte

Come Sinistra Universitaria - UdU Perugia, Sunia Perugia e CGIL Perugia **chiediamo** all'Università degli Studi di Perugia e alla Regione Umbria **di farsi promotori e attivare al più presto un tavolo di confronto** che includa rappresentanze degli studenti, degli inquilini e delle agenzie immobiliari **con l'obiettivo di siglare un protocollo che impegni proprietari ed agenzie a non discriminare studentesse e studenti nel momento della scelta dei locatari e a mantenere canoni e condizioni di affitto ad un livello accettabile.** È necessario inoltre **istituire un osservatorio cittadino e regionale** per monitorare fenomeni come l'emergere di contratti vessatori, il monitoraggio del subaffitto, fondi adibiti illecitamente ad abitazione, ecc.

È necessario inoltre **rivedere quanto prima gli accordi sul canone di locazione concordato per gli studenti universitari che non viene aggiornato da prima della pandemia** e che in un contesto come quello di oggi, in rapido mutamento, necessita di una **revisione** importante. È imprescindibile porre come punti fissi quelli che sono i reali **standard minimi di qualità** perchè un alloggio sia davvero uno spazio di qualità per uno studente universitario

**Annunciamo inoltre l'avvio di uno Sportello di assistenza affitto, realizzato dalla Sinistra Universitaria UdU Perugia in collaborazione con SUNIA,** che possa aiutare tutti quegli studenti vittime di contratti vessatori fornendo loro un **primo contatto di orientamento presso il Circolo Arci “Il Porco Rosso” in Via Alessi, 1** e che rimandi poi ad un secondo livello, svolto dagli esperti del SUNIA, qualora si riscontri la necessità di intervenire mediante vertenze o altri strumenti legali/sindacali.

Altra soluzione per tamponare l'attuale situazione sarebbe costituita, dal **riavvio del progetto “Cerc@lloggio Umbria”, servizio fornito da ADiSU Umbria** per aiutare conduttori e locatori a incontrarsi in uno **spazio che sia accessibile, sicuro e soprattutto etico** grazie alla verifica degli



alloggi da parte di personale specializzato, potrebbe ugualmente **aiutare in questa fase e nelle successive a decomprimere il sistema.**

Contemporaneamente **appare quantomai necessario e chiediamo con forza che la Regione Umbria programmi degli investimenti strutturali in materia di residenze universitarie**, che possano **sostenere la crescita di tale sistema** e sostenere quindi quello che è di fatto un **volano di sviluppo territoriale e sociale, un motore dell'ascensore sociale** del nostro paese.

Tali investimenti non dovranno per forza essere indirizzati verso la costruzione di nuovi edifici ex novo, bensì sarebbe opportuno prima di tutto effettuare un'azione di ricognizione interna di tutti quegli spazi al momento inutilizzati, riqualificati o riqualificabili che possano essere adibiti, mediante un investimento anche più contenuto, a nuovi posti letto, con il triplice beneficio di diminuire l'impatto ambientale indotto dalla cementificazione, consegnare gli spazi agli studenti in tempo minore e riqualificare diverse zone del nostro territorio.

Per risolvere la crisi abitativa in definitiva servono **nuovi spazi, in centro così come nelle periferie più vicine ai poli universitari**. Il tema delle periferie però **deve necessariamente essere legato al tema della mobilità**, attualmente i collegi fuori dal centro storico sono "gabbie" da cui gli studenti non possono uscire dopo le 21, proprio perché non esiste un sistema di mobilità pubblica oltre quell'orario. Risulta, quindi, **imprescindibile alla risoluzione dell'emergenza abitativa un investimento serio sul servizio abitativo ADiSU**, così da **permettere al più alto numero possibile di studenti di godere di un posto letto a prezzo agevolato e con le garanzie che spesso un contratto privato può far venire meno.**

Un'ulteriore soluzione potrebbe essere quella di **stipulare convenzioni tra le istituzioni, magari attraverso ADiSU**, con i locatori, **per l'affitto dei locali in loro possesso**. Se fossero disponibili appartamenti o camere convenzionati con ADiSU, **gli studenti potrebbero usufruirne a prezzi contenuti e con la garanzia di avere un'istituzione come intermediaria**. Inoltre, anche **i locatori stessi avrebbero sicurezze maggiori dettate dalla certezza di una convenzione e dall'assicurazione rispetto a comportamenti impropri degli inquilini.**

Ci auguriamo che questo documento rappresenti un primo passo per iniziare a discutere organicamente sulla tematica della crisi abitativa e per cercare di creare una rete fra i vari enti per risolvere l'emergenza in atto.

Come Sinistra Universitaria UdU Perugia, SUNIA Perugia e Cgil Perugia ci faremo portavoce del dialogo fra istituzioni per rendere la nostra città sempre di più a misura di studente.





Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Al Delegato per il settore Immagine grafica,  
comunicazione di Ateneo, brand e merchandising,  
Patrimonio, Tutela dell'ambiente e politiche energetiche  
Al Mobility Manager  
A Membri del Consiglio d'Amministrazione  
Ai Membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DI PERUGIA

**OGGETTO: Inclusione degli studenti c.d. "laureandi" al PASS Umbria TPL - UNIPG**

**VISTO** l'art.6 del Decreto Legislativo 68/2012 che inserisce i trasporti tra "Gli strumenti e i servizi per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti nei corsi di istruzione superiore";

**VISTI** gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) tra cui rientra la riduzione del trasporto privato su tutto il territorio;

**VISTO** l'art. 3 della Convenzione per l'attivazione, in via sperimentale nel corso dell'anno accademico 2022/2023, di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia, che annovera fra i beneficiari dell'agevolazione tutti gli studenti immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Perugia

**CONSIDERATA** l'incompatibilità tra servizio di erogazione della borsa di studio semestrale, [come definita al punto b dell' art.3 la quale richiede il non rinnovo dell'iscrizione all'a.a. 2022/2023;] e il Pass TPL UMBRIA-UNIPG il quale invece necessita l'iscrizione all'anno vigente;

**CONSIDERATO CHE** lo scopo dell'istituzione del Pass TPL UMBRIA-UNIPG è di garantire un'offerta di trasporto accessibile, tale da consentire agli studenti di poter muoversi senza il necessario utilizzo di un mezzo privato e

di rendere la scelta del trasporto pubblico economicamente conveniente anche e soprattutto considerato l'alto numero di studenti pendolari, che per chiare ragioni geografiche e di distribuzione dei vari poli universitari necessitano di tale agevolazione;

**CONSIDERATA** la disparità di trattamento che dunque viene a generarsi tra uno studente che rinnova l'iscrizione all'A.A. corrente e lo studente c.d. *laureando*;

**I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo  
CHIEDONO**

che il PASS Umbria TPL - UniPg possa essere emesso anche agli studenti **laureandi** iscritti all'a.a. 2021/2022 che, dunque, non hanno rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2022/2023.

Perugia, 21/10/2022

Margherito Esposito - Membro del Senato Accademico  
Alessandro Vagni - Membro del Senato Accademico  
Lorenzo Moscioni - Membro del Senato Accademico  
Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente - Membro del Consiglio di Amministrazione  
Simone Emili - Membro del Consiglio di Amministrazione  
Aldo Bracaglia - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia  
I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti



Al Magnifico Rettore  
All'Agenzia per il diritto allo studio universitario  
Ai membri della commissione di garanzia per il diritto allo studio  
Ai delegati del Rettore  
Ai membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO:** richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti risultati idonei all'istanza per 'Borsa di studio con posto letto per studenti fuori sede', ma non risultati beneficiari del posto letto per l'A.A 2022/2023.

**VISTO:** lo statuto dell'università degli studi di Perugia in particolare l'art 4 co.5, art 6 co.1;

**VISTO:** il regolamento di utilizzo delle residenze universitarie gestite dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria;

**VISTO:** lo strumento della didattica a distanza;

**VISTA:** nota prot. n. 269805 del 15/09/2022 recante "modalità operative per la richiesta della Didattica a Distanza - a.a. 2022-2023";

**CONSIDERATA:** la crisi abitativa che si sta abbattendo sulla comunità studentesca di Perugia;

**CONSIDERATA:** la difficoltà che gli studenti fuorisede che hanno richiesto la borsa di studio con posto letto per l'A.A 2022/2023 nel perseguire la loro partecipazione alle lezioni prima della possibile ed eventuale assegnazione del posto letto;

### SI RICHIEDE

L' inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti risultati idonei all'istanza per "Borsa di studio con posto letto per studenti fuori sede" per l'A.A 2022/2023 ma non assegnatari del posto letto.

Perugia, 20/10/2022

I consiglieri  
Ramberti Paolo  
Simi Francesco





Al Magnifico Rettore  
Ai delegati del Rettore  
Ai membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**Oggetto: Richiesta di inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti residenti nelle zone colpite dall'emergenza alluvionale del 15/09/2022.**

**VISTO:** lo statuto dell'università degli studi di Perugia, in particolare l'art 4 co.5 e l'art 6 co.1;

**VISTA:** la carta dei diritti dello studente, in particolare l'art.1;

**VISTA:** lo strumento della didattica a distanza;

**VISTA:** la nota prot. n.269805 del 15/09/2022 recante "Modalità operative per la richiesta della Didattica a Distanza - a.a. 2022-2023";

**CONSIDERATE:** le conseguenze gravose dal punto di vista economico che le comunità colpite dall'alluvione hanno subito;

**CONSIDERATA:** la difficoltà per gli studenti provenienti dalle zone colpite dall'alluvione nel sostenere le spese necessarie per poter frequentare regolarmente le lezioni in presenza;

#### **SI CHIEDE**

L' inclusione tra le categorie beneficiarie della didattica a distanza degli studenti residenti nelle zone colpite dall'emergenza alluvionale del 15/09/2022, in particolare i comuni di *Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Sasso Ferrato, Arcevia, Serra dei Conti, Ostra, Trecastelli e Senigallia.*

*Perugia, 20/10/2022*

I consiglieri

*Ramberti Paolo  
Simi Francesco*





Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Al Delegato per il settore Immagine grafica,  
comunicazione di Ateneo, brand e merchandising,

Patrimonio, Tutela dell'ambiente e politiche energetiche

Al Mobility Manager

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

## **OGGETTO: Inclusione dei servizi erogati da Trenitalia nell'abbonamento PASS-TPL Umbria Unipg**

### **VISTO**

- La Convenzione per l'attivazione, in via sperimentale nel corso dell'anno accademico 2022-2023, di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia;
- La delibera n.4 del Consiglio degli Studenti dell'11/05/2020;

### **CONSIDERATO CHE**

- Le agevolazioni economiche in materia di trasporti consentono agli studenti di spostarsi per seguire la didattica in presenza con costi contenuti, favorendo il diritto allo studio;
- Un numero considerevole di studenti usufruisce dei servizi erogati da Trenitalia nel territorio umbro per raggiungere il proprio dipartimento;
- L'inclusione di tali servizi nell'abbonamento PASS-TPL Umbria Unipg consentirebbe un risparmio agli studenti che già ne usufruiscono;
- Un trasporto pubblico locale efficiente e integrato incentiverebbe gli studenti a ridurre l'utilizzo dei mezzi privati per raggiungere le sedi universitarie, con conseguenti benefici per l'ambiente;

**SI RICHIEDE**

- Che l'Università degli Studi di Perugia si attivi, in collaborazione con le altre istituzioni pubbliche, per includere nell'abbonamento PASS-TPL Umbria Unipg i servizi offerti da Trenitalia all'interno del territorio regionale umbro, a partire dal rinnovo della convenzione.

Perugia 17/10/2022

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Andrea Bardelli

Elena Caltana

Rosa Fontanella

Francesco Pellegrini

Giulia Stefanetti

Mariachiara Tocci

La rappresentante di UniSmart – Direzione Studenti  
in seno al Senato Accademico

Alessia Abbozzo



Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Alla Delegata per la Didattica

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

## **OGGETTO: Estensione della Didattica a Distanza agli studenti colpiti dall'alluvione**

### **VISTO**

- Il D.R. 2256 del 1/08/2022;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 16/09/2022 che ha dichiarato lo stato di emergenza nelle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;

### **CONSIDERATO CHE**

- Nello scorso biennio gli Atenei, a causa della situazione pandemica, si sono dotati di strumenti informatici che consentono un'erogazione della didattica in maniera più flessibile;
- L'Università degli Studi di Perugia ha dato la possibilità di accedere alle lezioni a distanza a determinate categorie di studenti, al fine di tutelarne il diritto allo studio;
- L'alluvione che ha interessato le Marche e l'Umbria nel mese di settembre 2022 ha provocato delle gravi conseguenze in termini di vite umane e di danni materiali nei confronti di abitazioni e di attività economiche;
- La possibilità di seguire a distanza le lezioni consentirebbe agli studenti colpiti dall'alluvione un risparmio economico, evitando di dover sostenere le spese che gravano sui fuorisede;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe impegnarsi a tutelare il diritto allo studio in ogni sua forma e sfaccettatura;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe attivarsi per mostrare la propria solidarietà agli studenti che si trovano in condizioni di difficoltà

**SI RICHIEDE**

- Che l'Università degli Studi di Perugia inserisca gli studenti colpiti dall'alluvione tra le categorie che hanno diritto alla DaD.

Perugia 17/10/2022

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Andrea Bardelli

Elena Caltana

Rosa Fontanella

Francesco Pellegrini

Giulia Stefanetti

Mariachiara Tocci

La rappresentante di UniSmart – Direzione Studenti  
in seno al Senato Accademico

Alessia Abbozzo



Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Alla Delegata per la Didattica

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

**OGGETTO: Estensione della Didattica a Distanza agli studenti esclusi dall'assegnazione dei posti letto nei collegi ADiSU**

**VISTO**

- Il D.R. 2256 del 1/08/2022;
- Il Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2022/2023 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria il 12/07/2022.

**CONSIDERATO CHE**

- Nello scorso biennio gli Atenei, a causa della situazione pandemica, si sono dotati di strumenti informatici che consentono un'erogazione della didattica più flessibile;
- L'Università degli Studi di Perugia ha dato la possibilità di accedere alle lezioni a distanza a determinate categorie di studenti, al fine di tutelarne il diritto allo studio;
- Gli studenti che fanno domanda all'ADiSU per il posto letto spesso hanno difficoltà a potersi permettere un affitto per tutto l'anno;
- L'ADiSU ha avviato la ristrutturazione di alcuni collegi causando un conseguente decremento del numero dei posti letto e un aumento degli studenti risultati idonei, ma non beneficiari;
- Nell'ultimo biennio si è registrato un aumento importante del numero delle iscrizioni e quindi anche degli studenti fuorisede;



- A seguito dell'aumento del numero di studenti in cerca di affitto si è registrato un incremento dei costi delle abitazioni specialmente in questo ultimo periodo in cui sono rimasti pochi appartamenti disponibili nei pressi delle facoltà;
- È necessario che l'ADiSU e gli enti pubblici coinvolti si impegnino a trovare soluzioni per attutire i danni della crisi abitativa e permettere a tutti di raggiungere le sedi universitarie;
- Nel mentre tali possibili soluzioni vengono individuate, la DaD consentirebbe agli studenti rimasti senza posto letto di non perdere le lezioni e di non trovarsi costretti ad abbandonare l'università;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe impegnarsi a tutelare il diritto allo studio in ogni sua forma e sfaccettatura;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe attivarsi per mostrare la propria solidarietà agli studenti che si trovano in condizioni di difficoltà economica.

### SI RICHIEDE

- Che l'Università degli Studi di Perugia inserisca gli studenti esclusi dall'assegnazione dei posti letto nei collegi ADiSU tra le categorie che hanno diritto alla DaD.

Perugia 17/10/2022

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Andrea Bardelli

Elena Caltana

Rosa Fontanella

Francesco Pellegrini

Giulia Stefanetti

Mariachiara Tocci

La rappresentante di UniSmart – Direzione Studenti  
in seno al Senato Accademico

Alessia Abbozzo



Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Alla Delegata per la Didattica

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

**OGGETTO: Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che non riescono a reperire un alloggio**

### VISTO

- Il D.R. 2256 del 1/08/2022;

### CONSIDERATO CHE

- Nello scorso biennio gli Atenei, a causa della situazione pandemica, si sono dotati di strumenti informatici che consentono un'erogazione della didattica più flessibile;
- L'Università degli Studi di Perugia ha dato la possibilità di accedere alle lezioni a distanza a determinate categorie di studenti, al fine di tutelarne il diritto allo studio;
- Nell'ultimo biennio si è registrato un aumento importante del numero delle iscrizioni e quindi anche degli studenti fuorisede;
- A seguito dell'aumento del numero di studenti in cerca di affitto si è registrato un incremento dei costi delle abitazioni specialmente in questo ultimo periodo in cui sono rimasti pochi appartamenti disponibili nei pressi delle facoltà;
- A seguito della recente pubblicazione dei primi risultati dei test di ingresso a numero chiuso (Medicina, Medicina Veterinaria, Professioni Sanitarie ecc) un numero elevatissimo di studenti ha cominciato ora a cercare casa riscontrando grande difficoltà data la carenza di disponibilità di alloggi;
- È necessario che l'ADiSU e gli enti pubblici coinvolti si impegnino a trovare soluzioni per attutire i danni della crisi abitativa e permettere a tutti di raggiungere le sedi universitarie;



- Nel mentre tali possibili soluzioni vengono individuate, la DaD consentirebbe agli studenti che non trovano alloggio di non perdere le lezioni e di non trovarsi costretti ad abbandonare l'università;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe impegnarsi a tutelare il diritto allo studio in ogni sua forma e sfaccettatura;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe attivarsi per mostrare la propria solidarietà agli studenti che si trovano in condizioni di difficoltà economica.

### **SI RICHIEDE**

- Che l'Università degli Studi di Perugia inserisca gli studenti che non riescono a reperire un alloggio tra le categorie che hanno diritto alla DaD.

Perugia 17/10/2022

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Andrea Bardelli

Elena Caltana

Rosa Fontanella

Francesco Pellegrini

Giulia Stefanetti

Mariachiara Tocci

La rappresentante di UniSmart – Direzione Studenti  
in seno al Senato Accademico

Alessia Abbozzo

Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Generale  
Ai membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO:** Richiesta modifica *art.10 co.2 lett b)* del regolamento del Consiglio degli Studenti

**VISTO:** l'art.10 comma 2 lett. b del Regolamento del Consiglio degli Studenti

**VISTO:** l'art.36 comma 1 del Regolamento del Consiglio degli Studenti

**CONSIDERATO:** che la composizione del Consiglio degli Studenti può essere talvolta costituita da più gruppi con pochi consiglieri

**CONSIDERATE:** le sempre più frequenti emergenze che l'Ateneo è chiamato ad affrontare, e quindi il prezioso lavoro e la diversa sensibilità nell'individuazione di queste e delle relative soluzioni anche da parte dei gruppi consiliari di minoranza;

**CONSIDERATO:** che in tale contesto è importante garantire anche ai gruppi più piccoli la possibilità di richiedere la convocazione di una seduta del Consiglio;

#### SI CHIEDE

L'integrazione all'*art. 10 co.2 lett.b)* del Regolamento del Consiglio degli Studenti nel modo che segue: "Quando ne facciano richiesta scritta motivata almeno 1/3 dei suoi componenti o almeno due gruppi consiliari".

Perugia, 21/10/2022

I consiglieri

Ramberti Paolo  
Simi Francesco  
Andrea Bardelli  
Elena Caltana  
Rosa Fontanella  
Francesco Pellegrini  
Giulia Stefanetti  
Mariachiara Tocci  
Letizia Picchio